



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI"  
Scuola Infanzia - Primaria - Scuola Secondaria di I grado  
21037 Lavena Ponte Tresa (VA)

Via Pezzalunga, 16 – tel. (0332) 55.08.11

[vaic82400t@istruzione.it](mailto:vaic82400t@istruzione.it) - [www.icamanzoni.edu.it/agid/](http://www.icamanzoni.edu.it/agid/) - [vaic82400t@pec.istruzione.it](mailto:vaic82400t@pec.istruzione.it)  
C.F.: 84004530121

## CIRCOLARE N° 22

**AI DOCENTI  
AI GENITORI  
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Oggetto: **Segnalazione casi di pediculosi nella scuola.**

Informo che in una classe dell'Istituto sono stati segnalati casi accertati e/o sospetti di pediculosi.

I Genitori sono, pertanto, invitati a controllare in modo accurato i capelli dei propri figli e, nel caso di esito positivo, di tutti i componenti della famiglia, e a contattare il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale o gli Operatori Sanitari referenti per la profilassi delle malattie infettive del Distretto Socio-Sanitario, per l'accertamento o l'esclusione della diagnosi.

Nel caso in cui qualche componente della famiglia risultasse affetto da pediculosi, è necessario che:

1. il Pediatra/Medico Curante accerti la diagnosi per la segnalazione alla ASL;
2. l'alunno/a sia sottoposto/a a trattamento secondo le indicazioni del Pediatra e/o presenti nel depliant "Liberi dai pidocchi";
3. tutti i componenti della famiglia siano sottoposti ad accurato controllo e, nel caso di presenza di lendini o pidocchi, effettuino il trattamento; ad eventuali compagni di letto si consiglia il trattamento anche se negativi al controllo;
4. qualora un altro figlio/a sia positivo/a e frequenti una comunità scolastica, venga informata l'insegnante affinché si distribuisca il materiale informativo anche nell'altra classe;
5. siano informati i genitori dei bambini che hanno avuto contatti recenti con il/la proprio/a figlio/a;

6. tutti gli effetti personali siano trattati come da indicazioni del depliant;
7. si consulti il proprio Pediatra/Medico per individuare il prodotto più idoneo in caso di recidive.

È bene sapere che se l'alunno/a è affetto/a da pediculosi, potrà frequentare la scuola solo dopo aver eseguito il trattamento, come da Delibera Regionale 30 settembre 2004 – N.7/18853 "Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia".

Gli operatori referenti per la Profilassi Malattie Infettive del Distretto Socio Sanitario sono disponibili per informazioni e consulenze.

Si allega il depliant dell'ATS Insubria utile per la prevenzione.

Confidando nella collaborazione di tutti porgo cordiali saluti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

NATALE BEVACQUA

## RICORDA:

- ✓ Asportare le lendini con un pettine a denti fitti dopo il trattamento con il prodotto.
- ✓ Lavare lenzuola, federe e indumenti con acqua calda (superiore a 54°C), i capi di abbigliamento che non possono essere lavati ad acqua dovranno essere lavati a secco o riposti e chiusi in sacchetti di plastica per 10 giorni.
- ✓ Immergere spazzole e pettini in acqua calda ad almeno 54° C per almeno 5 minuti o trattarli con il prodotto usato per uccidere i pidocchi.
- ✓ Passare l'aspirapolvere su divani, tappeti e sedili dell'auto.

*Nota Bene: usa prodotti per l'eliminazione dei pidocchi solo in caso di infestazione*

L'unica eccezione è il trattamento dei compagni di letto della persona infestata da pidocchi

E' importante sapere che:

- La pediculosi non rappresenta un pericolo per la salute, perché non trasmette alcun tipo di malattia.
- La frequenza scolastica è possibile solo dopo aver effettuato il trattamento.
- A scuola i bambini non devono essere isolati o mandati a casa per la presenza di pidocchi.
- L'infestazione non è influenzata dalla lunghezza dei capelli, non è un segno di sporcizia e può essere riscontrata in tutti i gruppi sociali.
- La documentazione di riferimento è scaricabile dal sito di ATS Insubria.

PER APPROFONDIRE  
CONSULTA I SITI

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)  
[www.epicentro.iss.it](http://www.epicentro.iss.it)  
[www.ilpidocchio.it](http://www.ilpidocchio.it)



## Pidocchi?! Niente paura Prevenzione della pediculosi nelle comunità



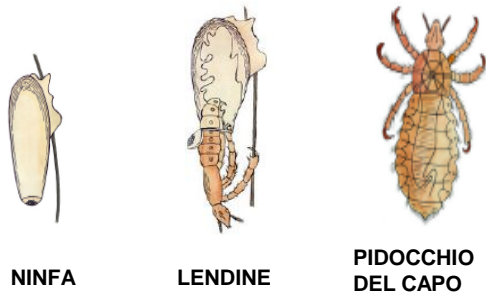
Direzione Sanitaria  
Dipartimento Igiene e Sanità Pubblica

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Insubria



## Sintomi

Il **sintomo** principale, che può mancare, è il prurito causato da una reazione allergica alla saliva del parassita.

La trasmissione avviene, soprattutto, per contatto diretto testa a testa o indirettamente mediante il contatto con effetti personali quali pettini, spazzole, cappelli, sciarpe, ecc.

**Sono necessari circa 30 secondi affinché un pidocchio si trasferisca da una testa all'altra.**

## Ciclo vitale del pidocchio

Il **pidocchio** del capo è un piccolo insetto, di colore grigio-biancastro, senza ali, con il corpo appiattito e le zampe fornite di uncini particolari che gli permettono di attaccarsi fortemente a capelli e peli in genere; è fornito, inoltre, di un apparato buccale adatto a perforare la cute e a succhiarne il sangue. E' un parassita cioè un organismo che vive "a carico" di altri organismi e si nutre pungendo la parte del corpo colpita.

**Vive e si riproduce solo sull'essere umano** (capelli, ciglia, sopracciglia, barba), prediligendo la zona della nuca e quella dietro l'orecchio.

La femmina del pidocchio, durante le 3-4 settimane di vita, depone un numero di uova (lendini) che oscilla tra le 100 e le 300, mediamente 5 al giorno.

**Le lendini**, di colore biancastro, hanno forma ovoidale e lunghezza di circa 1 millimetro, sono attaccate al fusto del capello, a pochi millimetri dal cuoio capelluto, con una colla naturale, difficile da sciogliere, e seguono la crescita dei capelli.

Dopo 6-10 giorni si schiudono, dando origine a una **ninfa** che dopo altri 7-13 giorni diventa un **pidocchio adulto**.

Una volta allontanato dal cuoio capelluto il parassita non sopravvive più di 24 - 48 ore.

## Misure preventive

E' impossibile prevenire completamente le infestazioni da pidocchi. I bambini, in particolar modo nelle collettività, tendono ad avere frequenti contatti diretti e prolungati tra le loro teste ed è possibile lo scambio di oggetti personali (cappelli, ecc.).

Le seguenti misure preventive hanno dimostrato una buona efficacia:

- mettere in atto una **sorveglianza accurata**, con ispezioni (in particolare sulla nuca e dietro le orecchie) in occasione di ogni lavaggio della testa, per escludere la presenza di lendini. L'utilizzo del pettine a denti fitti è utile anche in questa fase;
- educare i bambini a evitare lo scambio di oggetti personali** quali pettini, cappelli, sciarpe, nastri, fermagli per capelli, ecc.);
- educare i bambini a evitare che i capi di vestiario vengano ammuccati** (soprattutto nelle scuole e nelle palestre sarebbe opportuno che a ogni bambino venisse assegnato un armadietto personale);
- effettuare un controllo sistematico a tutti i componenti della famiglia, in particolare ai bambini, in caso di infestazione.

## Trattamento

In commercio sono disponibili numerosi prodotti, ma non per tutti vi sono prove di efficacia. **Devono essere consigliati dal medico, che prescriverà il trattamento più idoneo e dovranno essere seguite le indicazioni presenti nel foglietto illustrativo.**

**E' necessario scegliere prodotti in crema, gel, schiuma o lozione, perché più concentrati ed efficaci, mentre sono da evitare i prodotti in forma di shampoo.**

I prodotti dovranno essere conservati in luoghi non accessibili ai bambini.

**La permetrina all'1% risulta tra i farmaci più efficaci contro i pidocchi.** Si tratta di un piretroide sintetico che uccide sia i pidocchi che le uova e, al contrario delle piretrine naturali, non causa reazioni allergiche in persone con sensibilità al crisantemo. E' ben tollerata, anche se sono possibili reazioni cutanee locali; è sconsigliato l'uso di questo prodotto sotto i 6 mesi di età. Possiede un'azione residua in grado di uccidere le ninfe che emergono dalle uova non uccise dal trattamento.

**La crema a base di permetrina si applica sui capelli, si lascia agire per 10 minuti e si risciacqua abbondantemente.**

**È consigliato ripetere il trattamento con il farmaco dopo 7-10 giorni.**

E' possibile utilizzare anche altri preparati contenenti piretrine e piperonilbutossido o malathion allo 0,5%.

Sono anche in commercio prodotti che agiscono in modo fisico: il dimeticone al 4%, che avvolge i pidocchi e le uova con una pellicola che li fa soffocare e una miscela di oli naturali che ostruiscono l'apparato respiratorio dell'insetto.